



Stephens: «Imparata la lezione con Brindisi lo dimostreremo»

Serie A di basket. Il centro della **Dinamo** parla del match di domani

di **Antonello Palmas**

Sassari Una cosa DeShawn Stephens l'ha imparata nei primi mesi in maglia Dinamo: «Che nel campionato italiano non esistono partite facili, tutte sono complicate e importanti. Anche dopo una gara come quella vinta bene a Reggio Emilia occorre lavorare bene per presentarsi al meglio al prossimo appuntamento» dice l'ala-centro statunitense. E quello di domani non è affatto da prendere sottogamba, come tutti, appunto: al PalaSeradimigni arriva un Brindisi che ha la stessa classifica (12 punti) e le stessa esigenza del team di Bucchi, quella di inseguire la zona playoff (non lontana) e staccare quella perico-

losa (anch'essa a un passo).

Peccato però che i pugliesi, nelle cui file Jason Burnell giocherà la sua prima gara da ex contro Sassari con cui ha trascorso due buone stagioni, abbiano in più un obiettivo che i Giganti si sono fatti sfuggire: l'accesso alle Final Eight di Coppa Italia. DeShawn, rimpianti per qualche gara persa, una che brucia più di altre? Stephens non ha dubbi: «Brescia. Eravamo veramente in controllo del match, specie dopo aver giocato un grande terzo quarto. Ma la storia di questo campionato insegna che si deve giocare con la stessa intensità per 40 minuti e questo lo ab-

biamo messo in pratica nella gara successiva a Reggio Emilia». Non vorrebbe ricevere qualche palla in più? «È vero piuttosto che devo essere più

aggressivo se voglio avere più chance di entrare nel gioco».

Il suo Banco dovrà affrontare un Brindisi che va molto bene a rimbalzo con almeno tre giocatori tra cui Burnell, potrebbe avere particolari problemi: «Loro hanno molta propensione per andare a rimbalzo, ma dobbiamo focalizzarci sulle caratteristiche individuali. Ad esempio, Perkins è molto bravo in post basso, ma ha anche tiro». Lei è tornato in Serie A a distanza di qualche an-

no, come è cambiata? «Sicuramente tanto, anche come livello degli stranieri, con due squadre di Eurolega, diverse di Eurocup e di Champions. Insomma metà delle squadre fa le coppe, è un torneo di primo livello in Europa».

A Stephens non difettano impegno e disponibilità: «È stata mia mamma a trasmettermi la capacità di essere sempre positivo e sorridente con tutti, anche se le cose non vanno bene». Un atteggiamento contagioso, grazie anche al suo innesto Sassari sta superando il periodo-no e punta a certificarlo con Brindisi.



Jason Burnell domani giocherà la prima gara da ex contro il Banco di Sardegna. A destra, **DeShawn Stephens** ala-centro della Dinamo